



MODULO INFORMATIVO PER ESAME ECOGRAFIA PROSTATICA TRANS RETTALE

OBIETTIVO:

valutazione della morfologia, del volume e dell'eco struttura della ghiandola prostatica e delle vescicole seminali in modo più preciso e dettagliato rispetto all'ecografia sovra-pubica.

DESCRIZIONE:

l'esame viene effettuato attraverso l'utilizzo di una sonda ad ultrasuoni trans rettale che, preventivamente lubrificata, verrà inserita nel retto attraverso l'orifizio anale. Il paziente, posto in decubito laterale sinistro, a gambe flesse, dovrà garantire una buona collaborazione al fine di facilitare le manovre di inserimento e movimentazione della sonda. L'esame verrà eseguito a luce soffusa per garantire al medico operatore la migliore visualizzazione dell'immagine sullo schermo ecografico. Sarà compito dell'operatore medico far sì che il disagio avvertito dal paziente sia ridotto al minimo possibile.

PROBABILITA' DI SUCCESSO:

l'esame, di facile esecuzione tecnica, garantisce il conseguimento di ottimi risultati nella quasi totalità dei casi purché il paziente abbia seguito con scrupolosità la preparazione consigliata.

EVENTUALI RISCHI E COMPLICANZE, CONDIZIONI MORBOSE CONCOMITANTI CHE COSTITUISCONO ULTERIORE FATTORE DI RISCHIO:

l'esame non comporta effetti collaterali o rischi di particolare rilievo.

Potrà essere avvertito dolore in genere lieve-moderato qualora preesistano patologie anali o del tratto terminale del retto (emorroidi, ragadi, ulcere solitarie, etc...).

Nel caso di patologia emorroidaria di alto grado potrebbe verificarsi sanguinamento o potrebbe risultare impossibile l'inserimento della sonda.

In quest'ultimo caso l'esame dovrà essere sospeso.

EVENTUALI POSSIBILI PATOLOGIE CHE CON MAGGIOR PROBABILITA' POTRANNO ESSERE SCOPERTE NEL CORSO DELL'ESAME:

l'esame è in grado di evidenziare lesioni neoplastiche anche di piccole dimensioni e alterazioni ghiandolari non altrimenti rilevabili o rilevabili con minore accuratezza (formazioni cistiche, calcificazioni, adenomi, ispessimenti della parete uretrale di varia eziologia, discontinuità capsulari, ectasie duttali delle vescicole seminali, etc...).

EVENTUALI METODICHE DIAGNOSTICHE ALTERNATIVE:

- ✓ ecografia prostatica sovra-pubica.

Questa modalità di studio della prostata, non garantendo una buona visualizzazione della ghiandola, offre possibilità diagnostiche nettamente inferiori.

POSSIBILI CONSEGUENZE DERIVATE DAL RIFIUTO DELL'ESAME:

mancata diagnosi anche in fase precoce di patologie evolutive.

EVENTUALI CONSEGUENZE TEMPORANEE E PERMANENTI PREVEDIBILI, EVENTUALI RICADUTE NELL'AMBITO DELLA VITA FAMILIARE E SOCIALE E SULLE ATTIVITA' OCCUPAZIONALI:

non sono previste.



PREPARAZIONE ALLE ECOGRAFIE

Per tutti gli esami ecografici:

- ✓ portare i precedenti esami attinenti il distretto da valutare (in particolare ecografie, TC, RM)
- ✓ portare le impegnative correttamente compilate
- ✓ portare il tesserino regionale

1. ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO - APPARATO URINARIO:

dieta leggera il giorno precedente l'esame

presentarsi a digiuno da almeno 6 ore (è possibile assumere le usuali terapie)

vescica piena (stimolo ad urinare) al momento dell'esame

ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE - GROSSI VASI ADDOMINALI - ECOCOLORDOPPLER RENALE - FEGATO - PANCREAS - MILZA

dieta leggera il giorno precedente l'esame

presentarsi a digiuno da almeno 6 ore (è possibile assumere le usuali terapie)

ECOGRAFIA ADDOME INFERIORE _ PELVI

dieta leggera il giorno precedente l'esame

vescica piena (stimolo ad urinare) al momento dell'esame

ECOGRAFIA PROSTATICA ENDORETTALE/ECOGRAFIA ENDORETTALE (per patologia rettale)

micro clisma di pulizia 2 ore prima dell'esame

ECOGRAFIA MAMMARIA

- nessuna preparazione

ECOGRAFIA COLLO - CUTE - PARTI MOLLI - MUSCOLOTENDINEA - OSTEOARTICOLARE - ANCA NEONATALE – TESTICOLARE – ENDOVAGINALE - ECOCOLORDOPPLER ARTI-TRONCHI SOVRAORTICI

- nessuna preparazione